

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00027203	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA	47	LAZIO	

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 212304

OGGETTO: dipinto con motivo geometrico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Roma

DATI DI SCAVO: Stazione Termini-scavi INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Pietrogrande 1947-48

DATAZIONE: fine II sec., inizi III sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: affresco

MISURE: 167 x 138 x 13

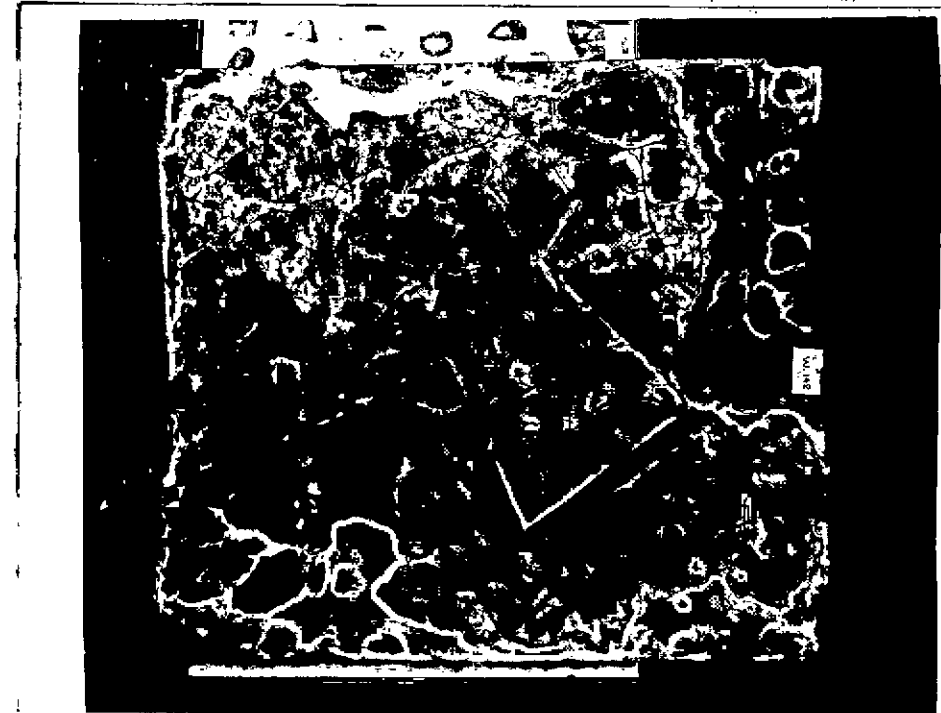
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario e parzialmente evanido

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: discreta

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 53276 M

DESCRIZIONE:

Il frammento proviene dalla decorazione degli edifici del complesso scavato nella Piazza della Stazione Termini a Roma, ma non è stato possibile identificarne con certezza l'ambiente di appartenenza.

Esso, a fondo bianco, contiene la raffigurazione di una forma geometrica non più precisamente definibile, delineata con una fascia viola, sottolineata all'esterno da una più ampia zona gialla.

Il frammento doveva appartenere alla decorazione di un'abside o nicchia semicircolare, o, più probabilmente di una volta, viste le dimensioni, poiché esso si trova su una superficie curva. Pur nell'impossibilità di inserire la pittura in uno schema compiuto,

RESTAURI:

ESEGUITI: a.1964

PROCEDIMENTI SEGUITI: fissato con una soluzione di Primal
A C 3

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito. Per le notizie sull'intero complesso cfr.:
S. AURIGEMMA, in "Fasti Archeologici", III, 1948, p. 296 s., n.
3202

M. BORDA, La pittura romana, Milano 1958, p. 116 s.

A. FROVA, L'arte di Roma e del mondo romano, Torino 1961,
pp. 410 ss.

B. M. FELLETTI MAJ - P. MORENO, Le pitture della Casa delle Muse,
Roma 1967, p. 33; p. 61

FOTOGRAFIE: 53276 M

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da inv.n.212210 a 212278;da inv.n.212280 a 212283 ;da inv.
n.212285 a 212313;da inv.n.212315 a 212360,cat.gen;n.da
12/00027109 a 12/00027248;da 12/00027250 a12/00027257

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Franca Taglietti *Franca Taglietti*

DATA: dicembre 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PIERA FERIONI**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00027203

ITA:

SOPR. ALLE ANTICHITA' DI ROMA -ROMA

INV. 212304

ALLEGATO N. 1.....

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

la decorazione sembra avvicinabile ad un particolare della volta del Criptoportico di Via Lucullo a Roma, all'attacco con la parete A (cfr. D. FACCEINNA, in "N.Sc." 1951, pp. 107 ss. fig. 2), simile anche per i colori (giallo ed azzurro); si veda anche nella decorazione della volta all'attacco con la parete B, a destra, il rombo o trapezio giallo con filettature azzurre, nel cui campo sono tracce di figure. Tutta la decorazione è datata al 220 d.C. circa (cfr. M. CAGIANO DE AZEVEDO, in "N.Sc." 1952, p. 253 ss.)

Una generica datazione del frammento, di per se stesso non collocabile cronologicamente, alla fine del II secolo, inizi III d.C., può essere proposta solo considerando i limiti entro cui si pone tutta la decorazione del complesso scavato; in essi sembra inserirsi bene anche la cronologia del Criptoportico di Via Lucullo, citato a confronto.